|  |  |
| --- | --- |
|  |  |



*Meditech*

*Mediterranean Competence Centre 4 Innovation*

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva d’atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE IN TEMA DI TECNOLOGIE ABILITANTI 4.0

BANDO MEDITECH N.1 – 202

|  |
| --- |
| DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO |

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO DEL PROGETTO: |  |
| ACRONIMO: |  |

|  |
| --- |
| DATI RELATIVI AL DICHIARANTE |

**Il sottoscritto:**

Nome

Cognome

Sesso: M [ ] F [ ]

Data di nascita (gg/mm/aaaa)

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia di nascita:

C.F.:

*in qualità di[[1]](#footnote-1)*

**per L’ IMPRESA**

Denominazione **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via e n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.IVA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

iscrizione presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante con potere di firma dell’Ente/impresa sotto indicato, chiede di essere ammesso all’agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

**DICHIARA**

1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto[[2]](#footnote-2);
2. di essere in regola con la normativa antimafia[[3]](#footnote-3);
3. in caso di singolo proponente o di soggetto capofila, di essere una MPMI;
4. di essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese delle CCIAA; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
5. di avere sede legale o unità operativa presso cui realizzare il progetto attiva nel territorio nazionale; in tale sede o unità operativa l’impresa svolge abitualmente attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto;
6. di non essere impresa in difficoltà[[4]](#footnote-4);
7. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
8. di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l’aiuto all’interno dell’aggregazione (ATI), secondo la nozione di associazione e collegamento[[5]](#footnote-5);
9. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’impresa e non sanabili;
10. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione[[6]](#footnote-6);
11. di garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale, di condanna, divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
12. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di:
    * prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    * salute e sicurezza sui luoghi di lavoro[[7]](#footnote-7);
    * inserimento dei disabili[[8]](#footnote-8);
    * pari opportunità[[9]](#footnote-9);
    * tutela dell’ambiente[[10]](#footnote-10);
13. di non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici concessi per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

1. Indicare l’ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura. [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. art 13 bis, comma 5 D.L. n.52/2012 e D.M 13/03/2013, D.M. 14/01/2014 [↑](#footnote-ref-2)
3. Art.83 D.Lgs 159/2011 [↑](#footnote-ref-3)
4. Art.1, paragrafo 18, Regolamento (UE) n.651/2014 [↑](#footnote-ref-4)
5. Art.3 Raccomandazione 2003/361/CE [↑](#footnote-ref-5)
6. Art.9, comma 2, lettera c), D.Lgs 231/2001 [↑](#footnote-ref-6)
7. D.Lgs. 81/2008 e D.M. 17/12/2009 [↑](#footnote-ref-7)
8. Legge n.68/1999 [↑](#footnote-ref-8)
9. D.Lgs. n.198/2006 [↑](#footnote-ref-9)
10. D.Lgs n.152/2006 [↑](#footnote-ref-10)